



CI:8.9 2011 / 5034.1
N-682 / 2022

SETTORE PRESIDIO DEL TERRITORIO

Oggetto: D. LGS. 152/2006 E S.M.I. - L.R. 40/1998 E S.M.I., D.P.R. 357/97 E S.M.I..
PROGETTO DI RINNOVO CON VARIANTE SOSTANZIALE IN SANATORIA DELLE SORGENTI
BORELLO SUPERIORE NEL COMUNE DI ORMEA E BORELLO INFERIORE NEL COMUNE DI
ROBURENT E NUOVA ISTANZA DI CONCESSIONE IN SANATORIA DELLA SORGENTE
MONDINI NEL COMUNE DI ROBURENT.
PROPONENTE: ACQUEDOTTO LANGHE E ALPI CUNEESI S.P.A., C.SO NIZZA N. 9, 12100 –
CUNEO.
PROVVEDIMENTO AUTORIZZATORIO UNICO EX ART. 27-BIS DEL D.LGS.152/2006 E S.M.I. E
PRONUNCIA DI GIUDIZIO POSITIVO DI COMPATIBILITÀ AMBIENTALE CON CONTESTUALE
GIUDIZIO POSITIVO DI VALUTAZIONE DI INCIDENZA AI SENSI DEL D.P.R. 357/97 E S.M.I..

IL DIRIGENTE DI SETTORE

Premesso che:

- In data 24.12.2019, con prot. n. 80500 veniva presentata presso la Provincia di Cuneo, da parte di Acquedotto Langhe e Alpi Cuneesi S.p.A., con sede legale in Cuneo, Corso Nizza n. 9, istanza di pronuncia di compatibilità ambientale e di Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs. 152/06, allegando la documentazione e gli elaborati progettuali previsti dalle normative di settore per consentire la compiuta istruttoria tecnico-amministrativa finalizzata al rilascio di tutte le autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati, necessari alla realizzazione e all'esercizio del progetto, come stabilito al comma 1, art. 27-bis del D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i., in merito al progetto in oggetto esplicitato.
- Con nota prot. n. 9163 dell'11.02.2020, la Provincia, come stabilito dall'art. 27-bis, c. 2 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. aveva comunicato ai soggetti titolari al rilascio di tutte le autorizzazioni, che la documentazione progettuale, così come depositata, era stata pubblicata dal 10.01.2020, sul sito web della Provincia di Cuneo.
- Decorsi i tempi stabiliti questa autorità competente, in applicazione dell'art. 27-bis c. 4 del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i., in data 11.02.2020, aveva provveduto alla pubblicazione, sul proprio sito web, dell'avviso al pubblico così come predisposto dal proponente, da cui decorrevano i termini per la consultazione, la valutazione e l'adozione del provvedimento di VIA.
- L'intervento in oggetto, rientra nella categoria progettuale n. 1 dell'Allegato A2 L.R. 40/98 e s.m.i. *"Utilizzo di acque sotterranee comprese le acque minerali e termali, nei casi in cui la portata massima prelevata superi i 100 l/s"*.
L'Acquedotto delle Langhe e Alpi Cuneesi ha in essere diverse concessioni a derivare acque da sorgenti che alimentano la propria rete idrica. In particolare la sorgente Mondini è in essere da oltre 50 anni e le sorgenti Borello Superiore e Inferiore sono in funzione da oltre 42.
Il presente progetto non prevede la realizzazione di opere edilizie o di modifiche del suolo circostante le sorgenti interessate dal rinnovo della concessione o dal rilascio della nuova concessione in sanatoria.
Non vi sono interventi tranne quelli di manutenzione ordinaria che annualmente vengono condotti su bottini di presa delle sorgenti per mantenerli in ordine ed in efficienza. L'unica modifica apportata ai luoghi può essere stata l'intervento di ENEL che ha portato corrente elettrica alle tre sorgenti consentendo di installare dei sensori che monitorizzano in tempo reale le portate delle sorgenti, la temperatura dell'aria e dell'acqua.
I fabbricati sono stati oggetto di atti concessori nel 1968 e nel 1977 e da allora non sono più stati oggetto di intervento.
- Con nota prot. n. 24234 del 15.04.2021, la Provincia - Ufficio Acque aveva comunicato l'espletamento degli adempimenti previsti all'art. 12 del D.P.G.R. 29.07.2003, n. 10/R e s.m.i. senza che fossero pervenute domande di derivazione concorrenti con quella di cui all'oggetto. Comunicava che il procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale poteva essere riaperto.
- In data 17 giugno 2021 è stata convocata la riunione della Conferenza di Servizi, al fine di definire il cronoprogramma dei lavori dell'istruttoria integrata della Fase di Valutazione ed il coordinamento delle procedure relativamente al progetto in esame. Durante la Conferenza, come specificato nel relativo verbale conservato agli atti dell'Ente ed al quale si rimanda per maggiori dettagli, è stato dato atto dei pareri pervenuti nel corso del procedimento e sono stati acquisiti e valutati i contributi di tutti i soggetti del procedimento presenti in Conferenza e precisamente:

1. parere unico favorevole della **Provincia di Cuneo** – formulato sulla base del parere espresso dall'Ufficio Acque che, con nota prot. n. 38652 del 17.06.2021, richiede che il progetto venga aggiornato ed integrato;
2. nota prot. ric. n. 40991 del 29.06.2021 dell'**Ente di Gestione Aree Protette delle Alpi Marittime** che esprime quanto segue:

“(…) atteso che, grazie al contributo del bacino residuo, l'influenza della derivazione delle due sorgenti citate sulle portate presenti in alveo si attenua progressivamente procedendo verso valle (pur rimanendo ancora rilevante: anche con le inevitabili approssimazioni, presso l'abitato di Corsaglia con il metodo sopra citato il valore della Q355 può essere stimato in poco meno di 650nl/sec), la loro captazione, in corso ormai da diversi decenni, rientra tra le pressioni che interessano il corpo idrico del T. Corsaglia nel tratto interessato dalla presenza della ZSC che, come evidenziato dai monitoraggi recentemente avviati dall'ente è caratterizzato da popolazioni anche ben strutturate di Cottus gobio, specie inclusa nell'Allegato II della D.H.

Posto che la breve durata di tali indagini non consente di evidenziare alcun tipo di trend relativamente allo status di Cottus gobio nel tratto indagato si ritiene che qualora la sottrazione di portata nei periodi di magra, esaminati gli ulteriori dati che saranno resi disponibili dal proponente, non risultasse compatibile con il mantenimento di un buono stato di conservazione della specie, i possibili effetti negativi dovranno essere valutati così come previsto dalle recenti Linee Guida nazionali per la Valutazione d'Incidenza (G.U. n. 303 del 28.12.2019) considerando anche gli impatti cumulati generati da altre opere in primis le tre derivazioni (fonte: SIRI) attualmente in esercizio lungo la porzione del T. Corsaglia di che trattasi, tenute attualmente a garantire un deflusso minimo vitale anche inferiore a 500 l/sec.

Ritenuto inoltre che gli effetti della sottrazione di portata derivante dalla captazione delle sorgenti “Mondini”, “Borello Superiore” sul mantenimento delle cenosi riconducibili all'ambiente incluso nell'Allegato I della D.H. “3240- Fiumi alpini con vegetazione riparia legnosa a Salix eleagnos” segnalato lungo il T. Corsaglia dalla cartografia degli habitat allegata al PdG del sito approvato con D.G.R. n. 32-6662 del 23.03.2018 possano essere ritenuti trascurabili, anche qualora il progetto in esame non dovesse essere sottoposto a procedura di VIA, alla luce di quanto sin qui esposto e delle deroghe previste dalla normativa vigente in merito al rilascio del DMV per le derivazioni ad uso idropotabile, si suggerisce di prevedere, di concerto con l'Autorità competente al rilascio del provvedimento di VIA, la possibilità di rivederne i termini qualora il monitoraggio di Cottus gobio nel T. Corsaglia dovesse evidenziare un declino della specie imputabile alla riduzione dell'idoneità ambientale per la specie nel tratto indagato a causa dell'alterazione del regime idrologico.”;

3. Intervento in Conferenza di Servizi del **Sindaco del Comune di Ormea** che ha espresso parere favorevole sottolineando l'opportunità di valutare la realizzazione del completamento della strada di collegamento alla Val Corsaglia dal territorio del Comune di Ormea che, in caso di eventi alluvionali limitati, potrebbe essere utile sia ad ALAC, sia a Mondoacqua che al Comune di Ormea;
4. Parere favorevole, formalizzato con nota prot. ric. n. 27413 del 29.04.2021 all'ufficio Acque e con nota prot. n. 9382 del 12.02.2020 all'ufficio VIA da parte dell'**AsICN1** che non rileva la sussistenza di particolari problematiche dal punto di vista igienico sanitario;
5. nota prot. ric. n. 23341 del 23.04.2020 da parte della **Regione Piemonte - Settore Tecnico regionale di Cuneo** che comunica, trattandosi di derivazioni da sorgenti che non rientrano nei corsi d'acqua pubblici e/o demaniali, di non avere competenze autorizzative in ordine al R.D. 523/1904, nonché all'espressione del parere di compatibilità idraulica dell'intervento con le Norme di Attuazione del PAI.

La predetta Conferenza di Servizi, sulla base dei succitati pareri, si è conclusa come segue:

- ai fini della realizzazione delle opere in oggetto è stata accertata la sussistenza delle condizioni per l'espressione di un giudizio positivo di compatibilità ambientale, previa trasmissione della documentazione integrativa;
- ai fini del rilascio delle connesse autorizzazioni necessarie per realizzare e mettere in esercizio l'impianto in esame sono risultate necessarie integrazioni documentali.

[COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE.](#)

documento firmato digitalmente da ALESSANDRO RISSO e stampato il giorno 11/05/2022 da Schiuma Erika.

Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.

Nella riunione della Conferenza di Servizi, in applicazione dell'art. 14-ter, comma 7 della legge 241/1990 e s.m.i., decorsi i termini stabiliti dal comma 1, si è considerato acquisito l'assenso senza condizioni delle amministrazioni il cui rappresentante non abbia partecipato alle riunioni ovvero, pur partecipandovi, non abbia espresso ai sensi del comma 3 la propria posizione, ovvero abbia espresso un dissenso non motivato o riferito a questioni che non costituiscono oggetto della conferenza.

- Con nota prot. n. 44386 del 14.07.2021 è stato dato atto al proponente dell'esito della Conferenza di Servizi e della richiesta integrazioni.
- In data 19.10.2021 con nota prot. di ric. n. 63639, la Ditta ha provveduto al deposito della documentazione integrativa richiesta.
- Con nota prot. n. 67262 del 05.11.2021, l'Ufficio VIA della Provincia ha provveduto a pubblicare la documentazione integrativa affinché i soggetti interessati potessero verificare l'eshaustività della stessa e comunicare eventuali ulteriori osservazioni e/o prescrizioni per consentire la stesura del Provvedimento Unico Ambientale.
- Da parte dei soggetti interessati risulta pervenuto, nei termini stabiliti, il seguente ulteriore contributo:
 - con nota prot. n. 74293 del 06.12.2021 la **Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio**, tenuto conto che, come affermato dal proponente nell'istanza stessa, non vengono realizzate opere edilizie oppure modifiche del suolo e dell'ambiente circostante le sorgenti interessate dal rinnovo della concessione oppure dal rilascio di nuova concessione in sanatoria, bensì viene chiesta una variazione di portate derivate, per quanto di competenza, non solleva osservazioni al rilascio del Provvedimento Autorizzatorio in oggetto.
 - con nota prot. n. 4050 del 24.01.2022 l'**Ente di Gestione Aree Protette delle Alpi Marittime** esprime quanto segue:

"(...) dall'esame degli elaborati integrativi (...) non risultano pervenute le integrazioni richieste dal ns. Ente e richiamate nel verbale della conferenza dei servizi del 17.06.2021. Si ribadisce che, fatto salvo quanto già comunicato con ns. Prot. 4066 del 29.06.2021 in sede di conferenza dei servizi, se tali dati risultassero effettivamente non disponibili i possibili effetti negativi del progetto in oggetto dovranno comunque essere valutati così come previsto dalle recenti Linee Guida nazionali per la Valutazione d'Incidenza (G.U. n. 303 del 28.12.2019)".

Il proponente ha provveduto ad inviare le integrazioni mancanti ed esaminati i dati, con nota prot. n. 20989 del 01.04.2022, l'**Ente di Gestione Aree Protette delle Alpi Marittime** ha fatto pervenire la Determinazione Dirigenziale n. 76 del 24 marzo 2022 con cui esprime parere positivo di Incidenza nel rigoroso rispetto di alcune prescrizioni di cui all'**Allegato n. 1** del presente provvedimento.

Alla luce di quanto emerso dagli approfondimenti tecnici condotti nel corso dell'istruttoria svolta con il supporto tecnico-scientifico dell'ARPA (nota prot. ric. n. 38456 del 16.06.2021), dalle risultanze della Conferenza di Servizi, il cui verbale è conservato agli atti dell'Ente e dai pareri pervenuti successivamente alla stessa, emerge che sussistono i presupposti di compatibilità ambientale in merito al progetto, così come risultante a seguito delle integrazioni richieste dall'autorità competente e prodotte dal proponente in quanto le opere in oggetto sono già esistenti da quasi mezzo secolo ed il progetto in esame non prevede la realizzazione di opere edilizie o di modifiche del suolo circostante le sorgenti interessate dal rinnovo della concessione o dal rilascio della nuova concessione in sanatoria, pertanto lo stesso non determinerà effetti negativi sulle componenti ambientali interferite, in termini di alterazione dell'attuale stato dei luoghi, **subordinatamente al rigoroso rispetto delle condizioni ambientali di cui alla Determinazione Dirigenziale n. 76 del 24 marzo 2022 di parere positivo di Incidenza - Allegato n. 1**, necessarie per evitare o prevenire eventuali impatti ambientali significativi e negativi:

Condizioni ambientali – Termine per la Verifica di Ottemperanza: IN FASE DI ESERCIZIO

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE.

documento firmato digitalmente da ALESSANDRO RISSO e stampato il giorno 11/05/2022 da Schiuma Erika.
Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.

1. Attuazione di monitoraggio qualitativo e quantitativo, relativamente alla specie Cottus Gobio, condotto con cadenza annuale nel periodo compreso tra il 15.08 ed il 15.09 e secondo le modalità tecniche di cui al “Protocollo di campionamento e analisi della fauna ittica dei sistemi lotici guadabili” (ISPRA – Manuale e Linee Guida 111/2014) individuando la stazione di campionamento nel tratto di torrente Corsaglia della lunghezza min. di 300 m situato in prossimità della confluenza con il rio Zitella ed avente origine nel punto di coordinate 408097;4901094 – (UTM-WGS84 – EPSG32632); la stazione dovrà prevedere verso monte rispetto all’origine 1 tratto qualitativo e 2 tratti quantitativi della lunghezza ognuno pari a 100 m;
2. Comunicazione delle risultanze del monitoraggio di cui al punto precedente (abbondanza e struttura di popolazione, analisi idromorfologica, analisi chimico fisica), nonché dei dati relativi alle portate derivate delle sorgenti Borello Inferiore e Borello Superiore, al soggetto Gestore della ZCS IT1160026 per le valutazioni di competenza inerenti lo stato di conservazione e l’idoneità ambientale per la specie Cottus gobio, entro il 30 ottobre di ogni anno;
3. Il disciplinare di concessione dovrà prevedere l’obbligo a carico del proponente, qualora le valutazioni di cui al punto precedente in capo al soggetto Gestore della ZCS IT1160026 dovessero evidenziare un declino relativo a Cottus gobio imputabile all’alterazione del regime idrologico, di porre in essere adeguato studio inerente gli effetti della sottrazione di portata d’acqua determinata dalla captazione delle sorgenti “Borello Inferiore” e “Borello Superiore” sull’idoneità ambientale per la specie Cottus gobio, da realizzarsi con un approccio a meso-scala secondo il “Manuale tecnico-operativo per la modellazione e la valutazione dell’integrità dell’Habitat fluviale” e considerando, così come previsto dalle linee Guida nazionali per la Valutazione d’Incidenza e di concerto con l’Autorità competente al rilascio del provvedimento di concessione, anche gli impatti cumulati eventualmente generati da altre opere di derivazione/captazione in esercizio lungo la porzione del T. Corsaglia interessato dalla presenza della ZSC ed ai fini dell’applicazione dei disposti di cui al DPR 8 settembre 1997, n. 357”.

Considerato altresì che, decorso il termine di cui alla nota prot. n. 67262 del 05.11.2021, non sono pervenute ulteriori osservazioni e/o prescrizioni da parte degli Enti interpellati.

Rilevato che il presente atto afferisce al Centro di Responsabilità n. 070230 “*Servizio Valutazione Impatto Ambientale*”.

Atteso che ai fini del presente atto i dati personali saranno trattati nel rispetto dei principi di cui al regolamento UE n. 2016/679 e alla normativa nazionale vigente in materia;

Dato atto che è stato valutato con esito negativo ogni potenziale conflitto di interessi e conseguente obbligo di astensione ai sensi degli artt.7 del D.P.R 16/04/2013 n. 62, 6 bis della L. n. 241/1990.

Rilevato che ai sensi dell’art. 83 comma 3 lett. e) del D.Lgs n. 159/2011, il presente provvedimento non incorre nell’obbligo della documentazione antimafia.

Atteso il rispetto degli adempimenti previsti dalla normativa in materia di trasparenza di cui all’art 23 del D.Lgs n. 33/2013.

Vista la legge n. 190/2012 recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione” e relativo PTPC.

Visto il D.Lgs. 18.8.2000, n. 267 “*Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli Enti Locali*”.

Atteso che tutta la documentazione è depositata agli atti.

Vista la Legge 08.06.1990, n. 241 e s.m.i. “*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*”.

Visto il Decreto del Presidente della Provincia N. 34 del 30.3.2021 relativo all’approvazione del PEG 2021-2023.

Visti:

- il D. Lgs 03.04.2006, n. 152 e s.m.i. “*Norme in materia ambientale*”;

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE.

documento firmato digitalmente da ALESSANDRO RISSO e stampato il giorno 11/05/2022 da Schiuma Erika.

Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.

- la L.R. 14.12.1998, n. 40 e s.m.i. "Disposizioni concernenti la compatibilità ambientale e le procedure di valutazione";
- il D.M. 30.03.2015 n. 52 recante "Linee Guida per la verifica di assoggettabilità a valutazione di impatto ambientale dei progetti di competenza delle Regioni e Province Autonome, previsto dall'art.15 del decreto-legge 24.06.2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla Legge 11.08.2014 n.116";
- il D.P.R. 12.04.1996 "Atto di indirizzo e coordinamento per l'attuazione dall'art. 40 comma 1, della legge n. 146/1994, concernente disposizioni in materia di valutazione di impatto ambientale" e s.m.i.;
- il D.P.G.R. 29.07.03, n. 10/R "Disciplina dei procedimenti di concessione di derivazione di acqua pubblica (Legge regionale 29 dicembre 2000, n. 61)".

Valutati le risultanze emerse nel corso della Conferenza di Servizi del 17 giugno 2021, specificata più sopra e riassunte nel relativo verbale conservato agli atti dell'Ente, nonché i pareri acquisiti nell'ambito della stessa.

Accertato che – alla luce delle valutazioni tecniche svolte nel corso del procedimento, ed in particolare, sulla base degli esiti istruttori conclusivi della Conferenza di Servizi del 17 giugno 2021 e dei pareri pervenuti successivamente - sussistono i presupposti per l'espressione di un giudizio positivo di compatibilità ambientale in merito al progetto, così come risultante a seguito delle integrazioni richieste dall'autorità competente e prodotte dal proponente, in quanto le opere in oggetto sono già esistenti ed il progetto in esame non prevede la realizzazione di opere edilizie o di modifiche del suolo circostante le sorgenti interessate dal rinnovo della concessione o dal rilascio della nuova concessione in sanatoria, pertanto lo stesso non determinerà effetti negativi sulle componenti ambientali interferite, in termini di alterazione dell'attuale stato dei luoghi, **subordinatamente al rigoroso rispetto delle condizioni ambientali citate ai punti 1, 2 e 3 e contenute nella Determinazione Dirigenziale n. 76 del 24 marzo 2022 di parere positivo di Incidenza - Allegato n. 1.**

Tutto quanto sopra esposto e considerato

DETERMINA

1. **DI ESPRIMERE GIUDIZIO POSITIVO DI COMPATIBILITÀ AMBIENTALE** in merito al progetto di rinnovo con variante sostanziale in sanatoria delle sorgenti Borello Superiore nel Comune di Ormea e Borello Inferiore nel Comune di Roburent, e nuova istanza di concessione in sanatoria della sorgente Mondini nel Comune di Roburent, presentato in data 24.12.2019, con prot. n. 80500, da parte di Acquedotto Langhe e Alpi Cuneesi S.p.A., C.so Nizza n. 9, 12100 – Cuneo, per le motivazioni esplicitate in premessa, al precedente paragrafo.
2. **DI ESPRIMERE CONTESTUALE GIUDIZIO POSITIVO DI VALUTAZIONE DI INCIDENZA AI SENSI DEL D.P.R. 357/97 e s.m.i.**, sulla base della Determinazione Dirigenziale n. 76 del 24 marzo 2022 di parere positivo di Valutazione di Incidenza – Allegato n. 1- rilasciata dall'Ente di Gestione Aree Protette delle Alpi Marittime con nota prot. n. 20989 del 01.04.2022.
3. **DI AUTORIZZARE** l'Acquedotto Langhe e Alpi Cuneesi S.p.A., C.so Nizza n. 9, 12100 – Cuneo, ai sensi dell'art. 27-bis, D. Lgs. 152/06 e s.m.i., alla realizzazione del progetto di che trattasi sito nel Comune di Roburent e presentato in allegato all'istanza pervenuta in data 24.12.2019, con prot. n. 80500.
4. **PER MITIGARE** ulteriormente l'entità degli impatti, rispetto alle misure già previste in progetto, sulle componenti ambientali **il giudizio positivo di compatibilità ambientale è subordinato al rispetto delle condizioni ambientali riportate ai punti 1, 2 e 3 delle premesse**, necessarie per evitare e prevenire quelli che potrebbero altrimenti rappresentare impatti ambientali significativi e negativi.

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE.

documento firmato digitalmente da ALESSANDRO RISSO e stampato il giorno 11/05/2022 da Schiuma Erika.

Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.

5. **DI STABILIRE** per il proponente l'obbligo di ottemperare al rispetto delle condizioni ambientali, indicate ai punti 1, 2 e 3 delle premesse, secondo le modalità stabilite al comma 3 dell'art. 28 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., provvedendo a trasmettere gli elementi necessari al controllo dell'attuazione delle stesse all'Ente di Gestione Aree Protette delle Alpi Marittime, alla Provincia di Cuneo – Ufficio VIA - e all'ARPA Piemonte - Dipartimento di Cuneo.
6. **DI DARE ATTO** dei pareri favorevoli e delle autorizzazioni acquisite ai sensi e per gli effetti dell'art. 13, comma 2, della L.R. 40/1998 e s.m.i. e dell'art. 14 della legge 241/1990 e s.m.i., nell'ambito della riunione della Conferenza di Servizi del 17 giugno 2021, così come riportati nelle premesse.
7. **DI DARE ATTO** che il giudizio positivo di compatibilità ambientale di cui al punto 1. è subordinato al rispetto delle condizioni ambientali indicate ai punti 1, 2 e 3 delle premesse.
8. **DI RINVIARE** il rilascio della concessione a derivare ex DPGR 29.7.2003, n. 10/R e s.m.i. agli atti successivi, da assumere oltre i termini del procedimento di VIA, a seguito della notifica del presente provvedimento.
9. **DI CONSIDERARE ACQUISITO**, conformemente a quanto previsto dall'art. 14-ter, comma 7 della legge 241/1990 e s.m.i., decorsi i termini stabiliti dal comma 1, l'assenso senza condizioni delle amministrazioni il cui rappresentante non abbia partecipato alle riunioni ovvero, pur partecipandovi, non abbia espresso ai sensi del comma 3 la propria posizione, ovvero abbia espresso un dissenso non motivato o riferito a questioni che non costituiscono oggetto della conferenza.
10. **DI FARE SALVI** gli ulteriori adempimenti che si rendessero eventualmente necessari per l'acquisizione delle autorizzazioni di competenza di altri Enti per l'esercizio della concessione.
11. **DI DARE ATTO** altresì che il giudizio di compatibilità ambientale di cui al punto 1, nonché le autorizzazioni di cui ai punti 2, 3 e 8, sono rilasciati:
 - sulla base degli elaborati costituenti il progetto definitivo come integrato nel corso del procedimento di VIA, di cui una copia è conservata agli atti dell'Ufficio provinciale Valutazione Impatto Ambientale, C.so Nizza 21, Cuneo;
 - facendo salvi ed impregiudicati i diritti di terzi.
12. **DI AFFIDARE**, fermo restando le competenze istituzionali in materia di vigilanza in capo ad altri Enti, all'ARPA Piemonte - Dipartimento di Cuneo il controllo dell'effettiva attuazione di tutte le prescrizioni ambientali nella fase di esercizio della derivazione.
13. **DI STABILIRE** che il giudizio di compatibilità ambientale di cui al punto 1., ai fini dell'inizio dell'esercizio della derivazione, ha efficacia, ai sensi dell'art. 12, comma 9, della legge regionale 40/98 e s.m.i., per la durata di **tre anni** a decorrere dalla data di pubblicazione del presente provvedimento. Ai sensi dell'art. 25, comma 5, del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., il progetto dovrà essere realizzato entro **cinque anni** dalla data di pubblicazione del presente provvedimento. Scaduti i predetti termini, salvo proroga concessa, su istanza del proponente, dalla Provincia di Cuneo, la procedura di impatto ambientale deve essere reiterata.
14. **DI NOTIFICARE** il presente provvedimento al proponente e di renderlo noto a tutti i soggetti del procedimento ed al pubblico mediante la pubblicazione all'Albo Pretorio della Provincia, in ottemperanza a quanto stabilito all'art. 25, comma 5, d.lgs. 152/06 e s.m.i..
15. **DI DARE ATTO** che il presente provvedimento è conforme a tutte le norme vigenti in materia.
16. **DI DARE ATTO** che il presente provvedimento non comporta oneri finanziari a carico della Provincia.

Al presente provvedimento è allegata, per farne parte integrante e sostanziale, la copia del seguente documento, il cui originale è conservato agli atti dell'Ente:

- ALLEGATO 1 – Determinazione Dirigenziale n. 76 del 24 marzo 2022 con cui l'Ente di Gestione Aree Protette delle Alpi Marittime esprime parere positivo di Incidenza.

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE.

documento firmato digitalmente da ALESSANDRO RISSO e stampato il giorno 11/05/2022 da Schiuma Erika.

Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.

Il presente provvedimento sarà pubblicato per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi della L.R. 40/98 e s.m.i. ed integralmente all'Albo Pretorio della Provincia, in ottemperanza a quanto stabilito dall'art. 25, comma 5, d.lgs. 152/06 e s.m.i.

Tutta la documentazione oggetto dell'istruttoria e delle valutazioni successive, è visibile presso l'Ufficio Valutazione Impatto Ambientale della Provincia di Cuneo, C.so Nizza 21, 12100 Cuneo.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso innanzi il Tribunale delle Acque Pubbliche ai sensi del R.D. n. 1775/1933, entro 60 giorni dalla conoscenza dell'atto.

Il Dirigente
Risso Alessandro



Parco Naturale
Alpi Marittime

Provincia di Cuneo



Prot.N.0020989 01/04/2022

F. 2011 08.09/005034

Tit. 08.09 Arrivo

Valdieri, li 31 marzo 2022
Protocollo 1530
n/s prot. n. 599/2022

Inviata tramite PEC

Alla Provincia di Cuneo
Settore Risorse del Territorio
Ufficio Acque
ufficio.acque@provincia.cuneo.it
protocollo@provincia.cuneo.legalmail.it

e, p.c. All'Acquedotto Langhe ed Alpi Cuneesi S.p.A.
Corso Nizza, 9
12100 Cuneo
acquedotto.langhe@legalmail.it

Alla Regione Piemonte
Settore Sviluppo Sostenibile,
Biodiversità ed Aree Naturali
Via Principe Amedeo, 17
10125 Torino
biodiversita@cert.regione.piemonte.it

OGGETTO:

Invio D.D. 76/2022 Pratica Ente Parco n.4VincA/2021- ZCS-SIC IT1160026 "Faggete di Pamparato, Tana del Forno, Grotta delle Turbiglie e Grotte di Bossea" - Concessione di derivazione di acqua pubblica n.CN2981 in sanatoria della Sorgente Mondini nel Comune di Roburent ad uso potabile e rinnovo con variante sostanziale in sanatoria alla concessione di derivazione di acqua pubblica n.CN3633 dalla Sorgente Borello Inferiore e Superiore nei Comuni di Ormea e Roburent ad uso potabile - Proponente Acquedotto Langhe ed Alpi Cuneesi s.p.a. di Cuneo.

Con la presente si trasmette la Determinazione Dirigenziale nr. 76 del 24 marzo 2022 Pratica Ente Parco n.4VincA/2021- ZCS-SIC IT1160026 "Faggete di Pamparato, Tana del Forno, Grotta delle Turbiglie e Grotte di Bossea" - Concessione di derivazione di acqua pubblica n.CN2981 in sanatoria della Sorgente Mondini nel Comune di Roburent ad uso potabile e rinnovo con variante sostanziale in sanatoria alla concessione di derivazione di acqua pubblica n.CN3633 dalla Sorgente Borello Inferiore e Superiore nei Comuni di Ormea e Roburent ad uso potabile.

Cordiali saluti.

Il Direttore
Dott. Ing. Luca Gautero
(firmato digitalmente ai sensi art. 21 del D.lgs. 82/2005)

SETTORE TECNICO/ECA/Rif. Dott. Ezio Castellino
ezio.castellino@areeprotettealpimarittime.it
+39 0171 976880



COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE
Ente di gestione delle Aree protette delle Alpi Marittime

Piazza Regina Elena 30 | 12010 Valdieri CN | D.lgs. 82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.

P.IVA 01797320049 | C.F. 96009220045

Tel. +39 0171 976800 | fax +39 0171 976815 | mail: info@areeprotettealpimarittime.it



Aree protette
Alpi Marittime

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N.76

del 24 Marzo 2022

- con impegno di spesa
 senza impegno di spesa

Oggetto:

4 VInCA-2021 PARERE – GIUDIZIO POSITIVO VI SCREENING

Rinnovo con variante sostanziale in sanatoria delle Sorgenti Mondino e Borello IT1160026 "Faggete di Pamparato, Tana del Forno, Grotta delle Turbiglie e Grotte di Bossea - Giudizio positivo di incidenza in fase di screening VI

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE.

e stampato il giorno 11/05/2022 da Schiuma Erika.

Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.

IL DIRETTORE

- Vista la D.G.R. n. 3-5405 del 28 febbraio 2007 con la quale la Regione Piemonte definiva il Sistema delle Zone di Protezione Speciale ZPS della Regione Piemonte in attuazione della Direttiva 79/409/CEE "Uccelli selvatici";
- Vista la D.G.R. n. 17-6942 del 24 settembre 2007 con la quale la Regione Piemonte operava l'aggiornamento e la definizione del nuovo sistema regionale dei Siti di Importanza Comunitaria (SIC);
- Visto il Decreto Ministeriale 17 ottobre 2007 e s.m.i. "Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone speciali di conservazione (ZSC) e a Zone di protezione speciale (ZPS)";
- Vista la Legge Regionale 19 del 26/06/2009 ed in particolare l'allegato b) il quale definisce in dettaglio le fasi della valutazione ed in particolare il livello I, che consiste in un "processo di individuazione delle implicazioni potenziali di un progetto, piano, intervento su un sito Natura 2000, singolarmente o congiuntamente ad altri piani e progetti o interventi, ed un possibile grado di tali incidenze";
- Visto che in data 29/01/2021 con comunicazione ns. Prot 0000454 del 29/01/2021 Tit I Cl Fasc la Provincia di Cuneo - SETTORE RISORSE DEL TERRITORIO - Ufficio Acque indiceva conferenza dei servizi ex L. 241/1990 e s.m.i.; D.P.G.R. 29/07/2003 n.10/R e s.m.i. relativamente all'Istanza in data 24.12.2019 poi aggiornata dall'istanza in data 22.01.2020 dell'Acquedotto Langhe ed Alpi Cuneesi S.P.A. intesa ad ottenere la concessione di derivazione di acqua pubblica n. CN2981 in sanatoria dalla Sorgente Mondini nel Comune di Roburent ad uso potabile e il rinnovo con variante sostanziale in sanatoria alla concessione di derivazione di acqua pubblica n. CN3633 dalla Sorgente Borello Inferiore e Superiore nei Comuni di Ormea e Roburent ad uso potabile;
- Visto che in data 12/02/2021 (prot. n. 697 del 12/02/2021, prot. Arpa Piemonte n. 13396 del 12/02/2021) l'ente scrivente ha richiesto supporto tecnico ad Arpa Piemonte di cui all'art. 6 del D.P.G.R. 16 novembre 2001, n. 16/R e all'art. 46 della L.R. 19/2009 e ss.mm.ii. relativo al progetto "Concessione di derivazione di acqua pubblica n. CN2981 in sanatoria della sorgente 'Mondini' nel comune di Roburent ad uso potabile e rinnovo con variante sostanziale in sanatoria alla concessione di derivazione di acqua pubblica n. CN3633 dalle sorgenti 'Borello Inferiore e Superiore' nei comuni di Ormea e Roburent ad uso potabile".
- Visto che con successiva comunicazione la Provincia di Cuneo - SETTORE RISORSE DEL TERRITORIO - Ufficio Acque, rilevata la vicinanza delle opere in progetto con il SIC IT1160026 "Faggete di Pamparato, Tana del Forno, Grotta delle Turbiglie e Grotte di Bossea", richiedeva all'ente scrivente di volersi esprimere circa la necessità o meno dello svolgimento di una valutazione di incidenza ex D.P.R. 357/97 e s.m.i. in sede di prima Conferenza di Servizi in modalità sincrona ai sensi dell'art. 14ter della L. 241/90 e s.m.i., svoltasi in data 17.06.2021
- Visto che in data 29/06/2021 l'Ente scrivente, delegato alla gestione del SIC IT1160026 "Faggete di Pamparato, Tana del Forno, Grotta delle Turbiglie e Grotte di Bossea", comunicava nel verbale di 1° Conferenza dei servizi (ns. Prot 0004066 del 29/06/2021) la necessità di integrazioni tese a verificare se l'aumento dei volumi derivati fosse da ritenersi significativo e tale da determinare potenziali effetti negativi sull'habitat 3240 (evidenziato nella Carta degli Habitat lungo tutto il Corsaglia nei 2 tratti in cui lo stesso è compreso nella ZCS IT1160026) e, direttamente od indirettamente, sulle specie ittiche documentate nei tratti interessati (*Cottus gobio*) ed in generale sugli habitat fluviali;

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE.

e stampato il giorno 11/05/2022 da Schiuma Erika.

Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 successive modificazioni, di originale digitale.

ECA

(D.G.R. n. 54-7409 del 7/4/2014 e s.m.i., art.23 c.1 lett. "a", c.2 lett. "c", e DGR 32-6662 del 23/3/2018 - Cap. 4 "ASPETTI BIOLOGICI" pag. 49 del P.d.G.)

- Visto che in data 5/11/2021 la Provincia di Cuneo - SETTORE PRESIDIO DEL TERRITORIO - Ufficio Valutazione Impatto Ambientale ha comunicato (ns. Prot 0007183 del 05/11/2021) la pubblicazione elaborati progettuali integrativi post Conferenza di Servizi del 17.06.2021.
- Visto che in data 24/01/2022 l'ente scrivente ha comunicato (Prot 0000291 del 24/01/2022) che dall'esame degli elaborati integrativi non risultavano pervenute le integrazioni richieste e richiamate nel verbale della conferenza dei servizi del 17/06/2021 (ns. Prot 0004066 del 29/06/2021);
- Visto che in data 28/01/2022 il proponente ha trasmesso all'Ente scrivente (Prot 0000392 del 28/01/2022) le schede dei volumi mensili derivati dalle sorgenti Borello Superiore, Borello Inferiore e Mondini riferiti alle annualità 2016-2017-2018-2019-2020 unitamente allo storico riferito allo stesso periodo dei dati mensili di portata del torrente Corsaglia rilevati dall'ARPA Piemonte;
- Visto che in data 4/03/2022 la Provincia di Cuneo - SETTORE PRESIDIO DEL TERRITORIO - Ufficio Valutazione Impatto Ambientale, preso atto delle comunicazioni intercorse tra la stessa, il Proponente e l'Ente scrivente in seguito all'esame delle integrazioni, ha richiesto (ns. prot. 0000996 del 04/03/2022) l'espressione del parere di competenza di questo ente circa la procedura di Valutazione di Incidenza ex D.P.R. 357/97 e s.m.i., ponendo come termine ultimo per la conclusione dell'istruttoria per la formalizzazione del Provvedimento Unico Ambientale la data del 03/04/2022 (30 giorni dalla comunicazione).
- Vista la D.G.R. n. 3-5405 del 28 febbraio 2007 con la quale la Regione Piemonte definiva il Sistema delle Zone di Protezione Speciale ZPS della Regione Piemonte in attuazione della Direttiva 79/409/CEE "Uccelli selvatici";
- Visto il Decreto Ministeriale 17 ottobre 2007 e s.m.i. "Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone speciali di conservazione (ZSC) e a Zone di protezione speciale (ZPS)";
- Vista la Legge Regionale 19 del 26/06/2009 ed in particolare l'Art. 43 relativa alla procedura di Valutazione di Incidenza di interventi e progetti;
- Vista la D.G.R. 4 settembre 2020, n. 1-1903 - L.R. 19/2009 "Testo unico sulla tutela delle aree naturali e della biodiversità", art. 40. Misure di Conservazione per la tutela dei siti della Rete Natura 2000 del Piemonte";
- Vista la D.G.R. n. 54-7409 del 7/4/2014 e s.m.i con la quale la regione Piemonte ha approvato le "Misure di Conservazione per la Rete Natura 2000 del Piemonte";
- Visto il parere espresso da ARPA (Prot 0004064 del 29/06/2021) già recepito nel verbale di prima conferenza dei servizi;
- Vista le integrazioni progettuali di cui alla comunicazione della Provincia di Cuneo - SETTORE PRESIDIO DEL TERRITORIO - Ufficio Valutazione Impatto Ambientale (ns. Prot 0007183 del 05/11/2021)
- Viste le ulteriori integrazioni pervenute all'Ente scrivente in data 28/01/2022 (Prot 0000392 del 28/01/2022)
- Visto il parere espresso da ARPA (ns. prot. 0000947 del 02/03/2022) relativo all'ulteriore esame delle succitate integrazioni;

TUTTO CIO' PREMESSO

IL DIRETTORE

- Visti gli artt. 3 e 16 del D.Lgs. n. 29 del 3 febbraio 1993 e sue successive modificazioni ed integrazioni;
- Vista la Legge Regionale n. 23 del 28 luglio 2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";
- Visto l'art 58 della Legge Regionale n. 19 del 2009 s.m.i. "Testo unico sulla tutela delle aree naturali e della biodiversità" e la Legge Regionale n. 19 del 2015;
- Vista la deliberazione del Consiglio dell'Ente di Gestione delle Aree Protette delle Alpi Marittime n. 40 del 1° settembre 2021, con la quale è stato nominato Direttore il Dott. Ing. Luca Gautero;

DETERMINA

- di fare proprio il parere espresso dal Servizio Conservazione e gestione ambientale del Parco in data 23 marzo 2022, allegato al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;

- di esprimere Giudizio Positivo di Incidenza nel rigoroso rispetto delle seguenti prescrizioni:

1) Attuazione a cura del proponente di monitoraggio qualitativo e quantitativo, relativamente alla specie *Cottus gobio*, condotto con cadenza annuale nel periodo compreso tra il 15/08 ed il 15/09 e secondo le modalità tecniche di cui al "Protocollo di campionamento e analisi della fauna ittica dei sistemi lotici guadabili" (ISPRA - Manuali e Linee Guida 111/2014), individuando la stazione di campionamento nel tratto di torrente Corsaglia della lunghezza min. di 300 m situato in prossimità della confluenza con il rio Zitella ed avente origine nel punto di coordinate 408097;4901094 - (UTM-WGS84 - EPSG32632); la stazione dovrà prevedere verso monte rispetto all'origine 1 tratto qualitativo e 2 tratti quantitativi della lunghezza ognuno pari a 100 m;

2) Comunicare le risultanze del monitoraggio di cui al punto precedente (abbondanza e struttura di popolazione, analisi idromorfologica, analisi chimico fisica) nonché i dati relativi alle portate derivate dalle sorgenti "Borello Inferiore" e "Borello Superiore" al soggetto Gestore della ZSC IT1160026 per le valutazioni di competenza inerenti lo stato di conservazione e l'idoneità ambientale per la specie *Cottus gobio*, entro il 30 ottobre di ogni anno;

3) Il disciplinare di concessione dovrà prevedere l'obbligo a carico del proponente, qualora le valutazioni di cui al punto precedente in capo al Soggetto Gestore della ZSCIT1160026 dovessero evidenziare un declino relativo a *Cottus gobio* imputabile all'alterazione del regime idrologico, di porre in essere adeguato studio inerente gli effetti della sottrazione di portata determinata dalla captazione delle sorgenti "Borello Inferiore" e "Borello Superiore" sull'idoneità ambientale per la specie *Cottus gobio*, da realizzarsi con un approccio a meso-scala secondo il "Manuale tecnico-operativo per la modellazione e la valutazione dell'integrità dell'habitat fluviale"(Veza P., Zanin A., Parasiewicz P., 2017 - ISPRA Manuali e Linee Guida 154/2017) e considerando, così come previsto dalle Linee Guida nazionali per la Valutazione d'Incidenza (G.U. n. 303 del 28/12/2019) e di concerto con l'Autorità competente al rilascio del provvedimento di concessione, anche gli impatti cumulati eventualmente generati da altre opere di derivazione/captazione in esercizio lungo la porzione del T. Corsaglia interessato dalla

presenza della ZSC ed ai fini dell'applicazione dei disposti di cui al DPR 8 settembre 1997, n. 357 (GU n.248 del 23-10-1997 - Suppl. Ordinario n. 219).

- Visto il parere espresso dagli Uffici Tecnico e Conservazione in data 31 maggio 2021 ed allegato al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;

- di trasmettere il presente provvedimento agli Enti interessati per i provvedimenti di competenza;

- di dare atto che il presente provvedimento sarà pubblicata sull'Albo pretorio on-line sul sito dell'Ente in ottemperanza alla Legge n. 241 del 7 agosto 1990, che stabilisce il diritto dei cittadini di prendere visione e di estrarre copia dei documenti le cui finalità siano considerate rilevanti per il pubblico, nonché all'articolo 32 della Legge n. 69 del 18 giugno 2009, che ha imposto agli enti pubblici di pubblicare sui propri siti istituzionali gli atti e i provvedimenti amministrativi;

Verso il presente atto chiunque abbia interesse può proporre ricorso al Tribunale amministrativo regionale del Piemonte con le modalità di cui all'articolo 120 del D. lgs. 2 agosto 2010, n. 104, così come modificato dall'articolo 204 del D. lgs. n. 50 del 18 aprile 2016 e s.m.i.

Il Direttore
F.to Dott. Ing. Luca Gautero

Allegati:

- copia parere

PARERE TECNICO

Il sottoscritto Dott. Ing. Luca Gautero, Direttore dell'Ente Parco, esprime, nella data del presente provvedimento, il parere FAVOREVOLE di regolarità tecnica in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi degli articoli 49 comma 1 e 147 bis comma 1 del D. lgs. 267 del 18 agosto 2000.

Il Direttore
F.to Dott. Ing. Luca Gautero

PARERE CONTABILE

La sottoscritta Luciana Baretto, Responsabile del Settore Affari Generali, certifica che il presente atto non necessita di parere di regolarità contabile in quanto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente".

Il Funzionario
F.to Luciana Baretto

PUBBLICAZIONE ON LINE

Il presente atto composto complessivamente da 5 pagine e 10 facciate costituisce copia conforme all'originale esistente depositato in apposita raccolta degli atti dell'Ente ai sensi dell'articolo 18 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445. Il presente atto è pubblicato in copia conforme all'originale per 15 giorni consecutivi dal 30 marzo 2022 al 13 aprile 2022 all'Albo dell'Ente on line su apposita sezione del sito www.areeprotettealpimarittime.it

Il Direttore
Dott. Ing. Luca Gautero
(firmato digitalmente ai sensi art. 21 del D.lgs. 82/2005)



Area Ambientale
Alpi Marittime

PARERE VInc 04/2021

espresso in sede di procedura di Valutazione di Incidenza ex D.P.R. 357/97

oggetto:

Progetto di rinnovo con variante sostanziale in sanatoria delle sorgenti Borello Superiore nel Comune di Ormea e Borello Inferiore nel Comune di Roburent e nuova istanza di concessione in sanatoria della sorgente Mondini nel Comune di Roburent.

Proponente: Acquedotto Langhe e Alpi Cuneesi S.p.A., C.so Nizza n. 9, 12100 - Cuneo.

Proponente:

ACQUEDOTTO LANGHE E ALPI CUNEESI S.P.A.
C.SO NIZZA, 9
12100 CUNEO
PEC: ACQUEDOTTO.LANGHE@LEGALMAIL.IT

Valdieri: 23 marzo 2022

Premesso che:

in data 29/01/2021 con comunicazione ns. Prot 0000454 del 29/01/2021 Tit I Cl Fasc la Provincia di Cuneo - SETTORE RISORSE DEL TERRITORIO - Ufficio Acque indiceva conferenza dei servizi ex L. 241/1990 e s.m.i.; D.P.G.R. 29/07/2003 n.10/R e s.m.i. relativamente all'Istanza in data 24.12.2019 poi aggiornata dall'istanza in data 22.01.2020 dell'Acquedotto Langhe ed Alpi Cuneesi S.P.A. intesa ad ottenere la concessione di derivazione di acqua pubblica n. CN2981 in sanatoria dalla Sorgente Mondini nel Comune di Roburent ad uso potabile e il rinnovo con variante sostanziale in sanatoria alla concessione di derivazione di acqua pubblica n. CN3633 dalla Sorgente Borello Inferiore e Superiore nei Comuni di Ormea e Roburent ad uso potabile;

in data 12/02/2021 (prot. n. 697 del 12/02/2021, prot. Arpa Piemonte n. 13396 del 12/02/2021) l'ente scrivente ha richiesto supporto tecnico ad Arpa Piemonte di cui all'art. 6 del D.P.G.R. 16 novembre 2001, n. 16/R e all'art. 46 della L.R. 19/2009 e ss.mm.ii. relativo al progetto "Concessione di derivazione di acqua pubblica n. CN2981 in sanatoria della sorgente 'Mondini' nel comune di Roburent ad uso potabile e rinnovo con variante sostanziale in sanatoria alla concessione di derivazione di acqua pubblica n. CN3633 dalle sorgenti 'Borello Inferiore e Superiore' nei comuni di Ormea e Roburent ad uso potabile".

con successiva comunicazione la Provincia di Cuneo - SETTORE RISORSE DEL TERRITORIO - Ufficio Acque, rilevata la vicinanza delle opere in progetto con il SIC IT1160026 "Faggete di Pamparato, Tana del Forno, Grotta delle Turbiglie e Grotte di Bossea", richiedeva all'ente scrivente di volersi esprimere circa la necessità o meno dello svolgimento di una valutazione di incidenza ex D.P.R. 357/97 e s.m.i. in sede di prima Conferenza di Servizi in modalità sincrona ai sensi dell'art. 14ter della L. 241/90 e s.m.i., svoltasi in data 17.06.2021

in data 29/06/2021 l'Ente scrivente, delegato alla gestione del SIC IT1160026 "Faggete di Pamparato, Tana del Forno, Grotta delle Turbiglie e Grotte di Bossea", comunicava nel verbale di 1° Conferenza dei servizi (ns. Prot 0004066 del 29/06/2021) la necessità di integrazioni tese a verificare se l'aumento dei volumi derivati fosse da ritenersi significativo e tale da determinare potenziali effetti negativi sull'habitat 3240 (evidenziato nella Carta degli Habitat lungo tutto il Corsaglia nei 2 tratti in cui lo stesso è compreso nella ZCS IT1160026) e, direttamente od indirettamente, sulle specie ittiche documentate nei tratti interessati (Cottus gobio) ed in generale sugli habitat fluviali; (D.G.R. n. 54-7409 del 7/4/2014 e s.m.i., art.23 c.1 lett. "a", c.2 lett. "c", e DGR 32-6662 del 23/3/2018 - Cap. 4 "ASPETTI BIOLOGICI" pag. 49 del P.d.G.)

in data 5/11/2021 la Provincia di Cuneo - SETTORE PRESIDIO DEL TERRITORIO - Ufficio Valutazione Impatto Ambientale ha comunicato (ns. Prot 0007183 del 05/11/2021) la pubblicazione elaborati progettuali integrativi post Conferenza di Servizi del 17.06.2021.

in data 24/01/2022 l'ente scrivente ha comunicato (Prot 0000291 del 24/01/2022) che dall'esame degli elaborati integrativi non risultavano pervenute le integrazioni richieste e richiamate nel verbale della conferenza dei servizi del 17/06/2021 (ns. Prot 0004066 del 29/06/2021);

in data 28/01/2022 il proponente ha trasmesso all'Ente scrivente (Prot 0000392 del 28/01/2022) le schede dei volumi mensili derivati dalle sorgenti Borello Superiore, Borello Inferiore e Mondini riferiti alle annualità 2016-2017-2018-2019-2020 unitamente allo storico riferito allo stesso periodo dei dati mensili di portata del torrente Corsaglia rilevati dall'ARPA Piemonte;

in data 4/03/2022 la Provincia di Cuneo - SETTORE PRESIDIO DEL TERRITORIO - Ufficio Valutazione Impatto Ambientale, preso atto delle comunicazioni intercorse tra la stessa, il Proponente e l'Ente scrivente in seguito all'esame delle integrazioni, ha richiesto (ns.

prot. 0000996 del 04/03/2022) l'espressione del parere di competenza di questo ente circa la procedura di Valutazione di Incidenza ex D.P.R. 357/97 e s.m.i., ponendo come termine ultimo per la conclusione dell'istruttoria per la formalizzazione del Provvedimento Unico Ambientale la data del 03/04/2022 (30 giorni dalla comunicazione).

Tutto ciò premesso

Vista la D.G.R. n. 3-5405 del 28 febbraio 2007 con la quale la Regione Piemonte definiva il Sistema delle Zone di Protezione Speciale ZPS della Regione Piemonte in attuazione della Direttiva 79/409/CEE "Uccelli selvatici";

Visto il Decreto Ministeriale 17 ottobre 2007 e s.m.i. "Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone speciali di conservazione (ZSC) e a Zone di protezione speciale (ZPS)";

Vista la Legge Regionale 19 del 26/06/2009 ed in particolare l'Art. 43 relativa alla procedura di Valutazione di Incidenza di interventi e progetti;

Vista la D.G.R. 4 settembre 2020, n. 1-1903 - L.R. 19/2009 "Testo unico sulla tutela delle aree naturali e della biodiversità", art. 40. Misure di Conservazione per la tutela dei siti della Rete Natura 2000 del Piemonte";

Vista la D.G.R. n. 54-7409 del 7/4/2014 e s.m.i con la quale la regione Piemonte ha approvato le "Misure di Conservazione per la Rete Natura 2000 del Piemonte";

visto il parere espresso da ARPA (Prot 0004064 del 29/06/2021) già recepito nel verbale di prima conferenza dei servizi;

viste le integrazioni progettuali di cui alla comunicazione della Provincia di Cuneo - SETTORE PRESIDIO DEL TERRITORIO - Ufficio Valutazione Impatto Ambientale (ns. Prot 0007183 del 05/11/2021)

viste le ulteriori integrazioni pervenute all'Ente scrivente in data 28/01/2022 (Prot 0000392 del 28/01/2022)

visto il parere espresso da ARPA (ns. prot. 0000947 del 02/03/2022) relativo all'ulteriore esame delle succitate integrazioni;

si esprime il seguente parere

Si ritiene che gli effetti della sottrazione di portata derivante dalla captazione delle sorgenti "Mondini", "Borello Inferiore" e "Borello Superiore" sul mantenimento delle cenosi riconducibili all'ambiente incluso nell'Allegato I della D.H. "3240 - Fiumi alpini con vegetazione riparia legnosa a *Salix eleagnos*" segnalato lungo il T. Corsaglia dalla cartografia degli habitat allegata al PdG del sito approvato con D.G.R. n. 32-6662 del 23/03/2018 possano essere ritenuti minimi;

Alla luce dei dati esaminati si ritiene tuttavia che l'entità delle portate sottratte dalla captazione delle sorgenti oggetto della richiesta di concessione in sanatoria, in corso ormai da diversi decenni attuando le deroghe previste dalla normativa vigente in merito al rilascio del DMV per le derivazioni ad uso idropotabile, rientri a tutti gli effetti tra le pressioni che interessano il corpo idrico del T.Corsaglia tutt'altro che trascurabili, specie nei periodi di scarsa disponibilità della risorsa, ed in grado di determinare potenziali effetti negativi su *Cottus gobio*, specie inclusa nell'Allegato II della D.H, che nel tratto interessato è presente con popolazioni anche ben strutturate documentate nel corso dei

monitoraggi ex Art 17 DIR 92/43/CE recentemente avviati dall'Ente di Gestione delle Aree Protette delle Alpi Marittime;

Ciò premesso, e posto che la breve durata di tali indagini e dei dati relativi alle portate effettive non consente di evidenziare alcun tipo di correlazione di lungo periodo relativa al trend evolutivo della specie ed all'alterazione del regime idrologico determinato dalla sottrazione di portata determinato dalle sorgenti "Borello Inferiore" e "Borello Superiore", si esprime **Giudizio Positivo di Incidenza** nel rigoroso rispetto delle seguenti prescrizioni:

- 1) Attuazione a cura del proponente di monitoraggio qualitativo e quantitativo, relativamente alla specie *Cottus gobio*, condotto con cadenza annuale nel periodo compreso tra il 15/08 ed il 15/09 e secondo le modalità tecniche di cui al "Protocollo di campionamento e analisi della fauna ittica dei sistemi lotici guadabili" (ISPRA - Manuali e Linee Guida 111/2014), individuando la stazione di campionamento nel tratto di torrente Corsaglia della lunghezza min. di 300 m situato in prossimità della confluenza con il rio Zitella ed avente origine nel punto di coordinate 408097;4901094 - (UTM-WGS84 -EPSG32632); la stazione dovrà prevedere verso monte rispetto all'origine 1 tratto qualitativo e 2 tratti quantitativi della lunghezza ognuno pari a 100 m;
- 2) Comunicare le risultanze del monitoraggio di cui al punto precedente (abbondanza e struttura di popolazione, analisi idromorfologica, analisi chimico fisica) nonché i dati relativi alle portate derivate dalle sorgenti "Borello Inferiore" e "Borello Superiore" al soggetto Gestore della ZSC IT1160026 per le valutazioni di competenza inerenti lo stato di conservazione e l'idoneità ambientale per la specie *Cottus gobio*, entro il 30 ottobre di ogni anno;
- 3) Il disciplinare di concessione dovrà prevedere l'obbligo a carico del proponente, qualora le valutazioni di cui al punto precedente in capo al Soggetto Gestore della ZSCIT1160026 dovessero evidenziare un declino relativo a *Cottus gobio* imputabile all'alterazione del regime idrologico, di porre in essere adeguato studio inerente gli effetti della sottrazione di portata determinata dalla captazione delle sorgenti "Borello Inferiore" e "Borello Superiore" sull'idoneità ambientale per la specie *Cottus gobio*, da realizzarsi con un approccio a meso-scala secondo il "Manuale tecnico-operativo per la modellazione e la valutazione dell'integrità dell'habitat fluviale"(Veza P., Zanin A., Parasiewicz P., 2017 - ISPRA Manuali e Linee Guida 154/2017) e considerando, così come previsto dalle Linee Guida nazionali per la Valutazione d'Incidenza (G.U. n. 303 del 28/12/2019) e di concerto con l'Autorità competente al rilascio del provvedimento di concessione, anche gli impatti cumulati eventualmente generati da altre opere di derivazione/captazione in esercizio lungo la porzione del T. Corsaglia interessato dalla presenza della ZSC ed ai fini dell'applicazione dei disposti di cui al DPR 8 settembre 1997, n. 357 (GU n.248 del 23-10-1997 - Suppl. Ordinario n. 219).

Valdieri, 23 marzo 2022

Il Direttore
Dott. Ing. Luca Gautero

(firmato digitalmente ai sensi art. 21 del D.lgs. 82/2005)

Parere redatto da:

Davide Sigaudò

Funzionario Servizio Conservazione Ente Parco



Protocollo, data e fascicolo da citare sempre nella risposta

Codice Fiscale e Partita IVA n. 00447820044

Sito web: www.provincia.cuneo.it

P.E.C.: protocollo@provincia.cuneo.legalmail.it

**SETTORE PROGRAMMAZIONE E BILANCIO
UFFICIO GESTIONE ENTRATE, FISCALE
ED ECONOMATO**

E-mail: ufficio.economato@provincia.cuneo.it

Corso Nizza, 21 – 12100 Cuneo

Tel. 0171.445353 – Fax 0171.445972

Spettabile
UNICREDIT S.p.A.
Piazza Galimberti, 8

Rif. progr. int. _____ Classifica: _____

Allegati n. _____ Risposta Vs. nota _____

Rif. ns. prot. prec. _____

12100 – CUNEO

Oggetto: n.rapporto IT 48 Y 02008 10290 000100561020
Provincia di Cuneo c/o Cassa Economale

Con la presente si restituiscono, a seguito estinzione del conto:

-TOKEN UNICREDIT PASS num.411640588-9 in possesso della Dott.ssa PELLEGRINI Mirella – Economo Provinciale;

-TOKEN UNICREDIT PASS num.414532595-0 in possesso della Sig.ra GIORDANINO Bruna Giuseppina Maddalena – Istruttore Direttivo Amministrativo Ufficio Gestione Entrate, Fiscale ed Economato

-CARTA PRE-PAGATA “UNICREDITCARD” n. 5264306554765538 attivata in data 20/02/2019.

Si richiede, pertanto, di annullare tutte le autorizzazioni ora in possesso per chiusura del conto.

Distinti saluti.

L' ECONOMO PROVINCIALE
Dott.ssa Mirella PELLEGRINI

Firma per ricevuta:

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE.

e stampato il giorno 11/05/2022 da Schiuma Erika.

Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.